

L'UNIONE SARDA SASSARI

Quotidiano

ANDI

Data 19-02-2011

Pagina 27

Foglio 1

Sassari. Decine di professionisti della sezione dell'Andi aderiscono all'iniziativa Un sorriso nuovo per i diseredati Sessanta dentiere donate alla Casa della fraterna solidarietà

► **La Asl non fornisce questo servizio. La dentiera è ancora vista come una protesi sociale. Invece è fondamentale per la salute.**

Poveri, vecchi e sdentati: per i diseredati arrivano le dentiere gratis. Sessanta protesi dentarie, è questo il regalo che la sezione sassarese dell'Andi, associazione dentisti italiani, ha fatto alla Onlus Casa della fraterna solidarietà. Ora prenderanno il via le selezioni per scegliere i sessanta fortunati che tra poche settimane

potranno tornare a masticare come quando erano giovani.

SOLIDARIETÀ. «La collaborazione tra la Onlus e i dentisti è nata per caso», dice il tesoriere dell'associazione Sandro Zara. «Volevamo fare qualcosa per dare una mano a questa associazione che aiuta molte persone sfortunate. Visto che il servizio pubblico non fornisce le dentiere abbiamo pensato di farlo noi. L'appello è stato rivolto a tutti i soci e in sessanta hanno aderito all'iniziativa».

Ieri sera si è svolta la cerimonia di consegna dei sessanta buoni, messi in palio per i poveri che tutti i giorni ricevono il sostegno della Onlus, guidata da Aldo Meloni. «Non so se riusciremo a rimettere a posto le bocche di tutti, però ci pro-

viamo. Perché non avere i denti è una cosa terribile dal punto di vista sociale e sanitario. E per questo che nella nostra sede abbiamo creato un ambulatorio dentistico nel quale dei medici volontari forniranno prestazioni gratuite. Siamo quasi pronti, manca poco per il taglio del nastro. I buoni forniti dall'associazione dei dentisti di Sassari saranno un buon punto di partenza. Ora dovremo raccogliere le richieste e fare un elenco. Di certo per primi verranno quelli sdentati e bisognosi, perché è incredibile, ma la Asl non fornisce questo servizio. La dentiera è ancora vista come una protesi sociale. Invece è fondamentale per la salute. Una persona senza denti si deprime e ha problemi di masticazione ai quali

fanno seguito altre complicazioni sanitarie».

ASSISTENZA GRATUITA. Spiega il presidente della Onlus che fornisce assistenza ai poveri della città: «Ogni giorno distribuiamo sacchetti di cibo, vestiti e cerchiamo di aiutare chi non può permettersi visite specialistiche. L'idea di creare un ambulatorio e cercare la collaborazione dell'associazione dentisti italiani è nata così». Insomma, il progetto che in soldoni si aggira intorno ai cinquantamila euro, va persino oltre le sessanta dentiere donate. Per ora c'è stata la consegna dei buoni, ma tra pochi giorni, con l'inaugurazione dell'ambulatorio, i poveri della Fraterna Solidarietà potranno tornare a sorridere per davvero.

M. C.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.